REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo ed Attività Estrattive

Genova, .. novembre 2020

Prot. n. PG/2020/

Allegati:

Oggetto: Procedura di verifica assoggettabilità alla VIA - S764 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152 /2006 relativo a Parco Eolico Pratogrande nei Comuni di Bormida e Rialto (SV) Proponente: L. Energia Srl Genova.

Convocazione del Comitato Istruttorio ex art. 7 D.G.R. n. 107/2018 e D.G.R. n. 1060 del 14/12/2018 per valutazione completezza atti.

Comuni: Bormida e Rialto (SV).

Pratica n. 44.133
Class.: 2020/G11.6.8/255

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

pc Al Settore Urbanistica
Al Settore Pianificazione Territoriale e VAS

LORO SEDI

In relazione alla Conferenza di Servizi in argomento, vista la nota di codesto Settore, assunta a prot. n. IN/2020/253739, con cui si convocava per il giorno Lunedì 02 Novembre 2020 ore 11:00, mediante collegamento da remoto con piattaforma StarLeaf Portal, il Comitato Istruttorio ex art. 7 D.G.R. n. 107/2018 e di cui alla D.G.R. n. 1060 del 14/12/2018 per l'analisi del progetto in oggetto.

Visti gli atti messi a disposizione nei tempi molto ristretti per la disamina , si evidenzia che la documentazione resa disponibile non risulta coerente ed esaustiva per dar corso alle valutazioni richieste con la nota di cui sopra.

L'ambito di intervento risulta variamente assoggettato al vincolo paesistico-ambientale per effetto della presenza di Decreto Ministeriale 24/04/1985 COMPLESSO PAESISTICO DEL MELOGNO E DELLA DORSALE ALPINO APPENNINICA NEL SAVONESE CARATTERIZZATO DA SENTIERI ANTICHI E DA SPLENDIDE CORNICI VEGETALI, e per effetto del vincolo "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), in quanto ricadente in territori compresi in aree boscate, e comunque visibile da aree vincolate per sua natura.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo: ANI-MA Art. 52 Aree Non Insediate - Regime normativo di MANTENIMENTO.

1. Tale regime si applica nei casi in cui, pur in presenza di valori naturalistici elevati o comunque significativi, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievoli della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva del territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti.

3. Non è pertanto consentito aprire nuove strade di urbanizzazione, ne costruire nuovi edifici, attrezzature ed impianti ad eccezione degli interventi specificamente volti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, purché non alterino in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi.

3. bis Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei confronti delle parti di territorio da includersi, mediante apposite leggi regionali, nei sistemi di aree di interesse naturalistico-ambientale, per le quali valgono le disposizioni di cui all'art. 2 delle NORME Di ATTUAZIONE APPLICABILI NELLE AREE PROTETTE costituenti l'allegato B alla l.r. 9 aprile 1985 n. 16.

In relazione al progetto in argomento si evidenzia (come peraltro già comunicato in termini generali in sede di Comitato Istruttorio) la necessità di una relazione paesaggistica redatta in forma completa con evidenziazione delle alternative e delle mitigazioni previste con riferimento anche alle modifiche- affinamenti avvenuti nella fase istruttoria.

L'intervento proposto per la sua dimensione, risultando fuori scala rispetto al contorno, necessita di un approfondito studio che ne chiarisca le ricadute nell'immediato ed in futuro in riferimento:

- alla saturazione dell'area già fortemente interessata da numerose fattorie eoliche;
- all'effetto barriera in parte esistente che verrebbe accentuato;
- alla necessità o meno di deroga alla vigente pianificazione territoriale ovvero di variante alla stessa, attesa la concentrazione di aerogeneratori che caratterizzano il crinale interessato e le sue propaggini, rendendolo un sito di estrema vulnerabilità.

I migliori saluti.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Arch. Corinna Artom)

Firmato digitalmente da: CORINNA ARTOM
Regione Liguria
Firmato il: 03-11-2020 17:05:57
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

MP